L.R. 5 settembre 1991, n. 46 ⁽¹⁾

Interventi per il sostegno di iniziative culturali ed artistiche a favore della minoranza slovena nella Regione Friuli-Venezia Giulia ⁽²⁾.

Art. 1

[1. Con la presente legge la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia dà attuazione agli obiettivi ed alle finalità previste dall'*articolo 14, comma 1, della legge 9 gennaio 1991, n. 19* per le iniziative culturali ed artistiche a favore della minoranza slovena residente nella Regione] ⁽³⁾.

Art. 2

[1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a disporre i seguenti interventi per iniziative ed attività di interesse delle popolazioni di lingua slovena nel settore delle attività umanistiche e scientifiche:

a) sovvenzioni a sostegno della biblioteca nazionale slovena e degli studi - Narodna in Studijska Knjiznica di Trieste, quale organismo regionale primario della minoranza slovena;

b) contributi a favore di biblioteche della minoranza slovena per le finalità di cui alla *legge regionale 18 novembre 1976, n. 60*, e successive modifiche ed integrazioni, con elevazione al 75 per cento del limite percentuale ivi previsto all'articolo 12, secondo comma, come aggiunto dall'*articolo 5 della legge regionale 1° settembre 1979, n. 57*;

c) sovvenzioni a sostegno dello SLO.R.I. - Istituto sloveno di ricerca - Slovenski Raziskovalni Institut - di Trieste, quale organismo regionale primario di ricerca scientifica della minoranza slovena.

2. L'Amministrazione regionale è autorizzata a disporre i seguenti interventi per iniziative ed attività di interesse delle popolazioni di lingua slovena nel settore delle attività culturali e teatrali:

a) sovvenzione a sostegno del Teatro stabile sloveno, Slovensko Stanlo Gledalisce - di Trieste, quale organismo regionale primario di produzione teatrale e di diffusione della cultura della minoranza slovena;

b) sovvenzione a sostegno dell'Associazione «Kultumi Dom-Gorica» di Gorizia, quale organismo regionale primario della minoranza slovena;

c) sovvenzioni a sostegno dell'Associazione Kulturni center Lojze Bratuz di Gorizia.

¹ Pubblicata nel B.U. Friuli-Venezia Giulia 6 settembre 1991, n. 115.

² La presente legge è stata abrogata dall'*art. 5, comma 13, L.R. 12 settembre 2001, n. 23*, ad esclusione dell'*art. 8*, poi abrogato dall'*art. 24, comma 1, lettera a), L.R. 16 novembre 2007, n. 26*.

³ L'intero testo della presente legge è stato abrogato dall'*art. 5, comma 13, L.R. 12 settembre 2001, n. 23*, ad esclusione dell'*art. 8*, poi abrogato dall'*art. 24, comma 1, lettera a), L.R. 16 novembre 2007, n. 26*.

3. L'Amministrazione regionale è autorizzata a disporre i seguenti interventi per iniziative ed attività di interesse delle popolazioni di lingua slovena nel settore dell'associazionismo culturale e ricreativo:

a) sovvenzione a sostegno della Confederazione delle organizzazioni slovene - SSO di Trieste, quale organismo associativo culturale d'interesse regionale ⁽⁴⁾;

b) sovvenzione a sostegno dell'Associazione dei circoli culturali sloveni - ZSKD - di Gorizia quale organismo associativo culturale d'interesse regionale;

c) sovvenzione a sostegno del Centro culturale cattolico sloveno - Slovenska Prosveta - di Trieste, quale organismo associativo culturale d'interesse regionale;

d) sovvenzione a sostegno dell'Unione culturale cattolica slovena - Zveza Slovenske Katoliske Prosvete - di Gorizia, quale organismo associativo culturale di interesse regionale;

e) sovvenzione a sostegno dell'Associazione culturale cinematografica - Kinoateljje Film Video Monitor - di Gorizia, quale organismo associativo cinematografico di interesse regionale;

f) contributi alle associazioni culturali e ricreative nei settori delle seguenti attività:

1) attività musicali, teatrali e cinematografiche anche a livello internazionale;

2) attività di promozione culturale, di produzione, documentazione e diffusione delle discipline umanistiche, scientifiche, artistiche e delle scienze sociali;

3) attività intese allo sviluppo degli scambi culturali ed attività giovanili internazionali di natura culturale;

4) attività ricreative, ivi compresa l'organizzazione di spettacoli bandistici, corali e folkloristici.

4. Gli enti e le associazioni della minoranza slovena che beneficiano di contributi ai sensi della presente legge non possono beneficiare anche dei contributi delle Amministrazioni provinciali di cui al titolo VI della *legge regionale 8 settembre 1981, n. 68*, ed all'*articolo 18, primo comma, lettera b)*, della *legge regionale 18 agosto 1980, n. 43*.

4-bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a disporre i seguenti interventi per le unioni o confederazioni di circoli delle popolazioni di lingua slovena:

a) sovvenzione annuale a sostegno della Unione Culturale Economica Slovena - SKGZ di Trieste, quale organismo primario della minoranza slovena di interesse regionale;

b) sovvenzione annuale a sostegno della Confederazione delle Organizzazioni Slovene - SSO di Trieste, quale organismo primario della minoranza slovena di interesse regionale;

⁴ Lettera abrogata dal comma 94 dell'*art. 6, L.R. 15 febbraio 1999, n. 4*.

c) sovvenzione annuale a sostegno della comunità Economica Culturale Slovena - SPGS di Trieste, quale organismo primario della minoranza slovena di interesse regionale ⁽⁵⁾] ⁽⁶⁾.

Art. 2-bis

[1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a disporre i seguenti interventi per iniziative ed attività di interesse delle popolazioni di lingua slovena nel settore delle attività linguistiche, educative e formative:

a) sovvenzioni a sostegno dell'Istituto per l'istruzione slovena di San Pietro al Natisone quale organismo regionale primario educativo della minoranza slovena;

b) contributi a favore di istituzioni a carattere culturale, educativo ed assistenziale per le spese di funzionamento di residenze, pensionati e case dello studente nonché per attività di doposcuola, destinati ad accogliere studenti della popolazione di lingua slovena;

b-bis) sovvenzione a sostegno dell'Associazione Casa dello Studente Sloveno "SRECKO KOSOVEL" di Trieste, quale organismo culturale, educativo ed assistenziale di interesse regionale della minoranza slovena ⁽⁷⁾;

b-ter) sovvenzione a sostegno dell'Associazione Casa dello Studente Sloveno "SIMON GREGORCIC" di Gorizia, quale organismo culturale, educativo ed assistenziale di interesse regionale della minoranza slovena ⁽⁸⁾;

c) l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi agli Enti locali, associazioni, ed Istituti culturali ed educativi dei comuni delle Valli del Natisone (Pulfero, San Pietro al Natisone, San Leonardo, Savogna, Stregna, Drenchia, Grimacco) e dei comuni di Taipana, Lusevera, Resia, Malborghetto-Valbruna, Tarvisio per il finanziamento di corsi promossi da enti, associazioni ed istituzioni scolastiche, e di pubblicazioni relativi alla lingua, alla cultura e alle tradizioni locali ⁽⁹⁾;

d) sovvenzione a sostegno del Centro musicale sloveno - Glasbena Matica - di Trieste, quale organismo regionale primario di formazione musicale della minoranza slovena;

e) sovvenzione a sostegno del Centro sloveno di educazione musicale «E. Komel» di Gorizia, quale organismo di interesse regionale di formazione musicale della minoranza slovena ⁽¹⁰⁾] ⁽¹¹⁾.

⁵ Articolo così sostituito dal comma 1 dell'art. 15, L.R. 8 aprile 1997, n. 10. Successivamente il comma 4-bis è stato aggiunto dal comma 95 dell'art. 6, L.R. 15 febbraio 1999, n. 4.

⁶ L'intero testo della presente legge è stato abrogato dall'art. 5, comma 13, L.R. 12 settembre 2001, n. 23, ad esclusione dell'art. 8, poi abrogato dall'art. 24, comma 1, lettera a), L.R. 16 novembre 2007, n. 26.

⁷ Lettera aggiunta dal comma 1 dell'art. 18, L.R. 12 febbraio 1998, n. 3.

⁸ Lettera aggiunta dal comma 1 dell'art. 18, L.R. 12 febbraio 1998, n. 3.

⁹ Lettera prima modificata dal comma 2 dell'art. 18, L.R. 12 febbraio 1998, n. 3 e successivamente così sostituita dal comma 97, della'art. 6, L.R. 15 febbraio 1999, n. 4.

¹⁰ Articolo aggiunto dall'art. 15, L.R. 8 aprile 1997, n. 10, poi modificato come indicato nelle note che precedono.

Art. 2-ter

[1. Le sovvenzioni agli enti ed alle istituzioni di cui alla presente legge possono, su richiesta dei soggetti interessati e, previo parere della Commissione, di cui all'articolo 8, sul rispettivo programma annuale, essere anticipate fino ad un massimo del 90 per cento del finanziamento previsto dal bilancio regionale, con conforme decreto del Direttore regionale dell'istruzione e della cultura] ⁽¹²⁾.

Art. 2-quater

[1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a disporre interventi a favore della stampa di interesse delle popolazioni di lingua slovena per le finalità previste dall'articolo 1, primo comma, numero 4, lettere a) e b) della *legge regionale 29 ottobre 1965, n. 23*.

2. Le domande di contributo di cui al comma 1, corredate del bilancio preventivo annuale dell'Ente o istituzione interessati devono essere presentate alla Presidenza della Giunta regionale ⁽¹³⁾] ⁽¹⁴⁾.

Art. 3

[1. Per le finalità previste dall'articolo 2, comma 1, nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 1991-1993 e del bilancio per l'anno 1991, sono istituiti i seguenti capitoli:

a) per le finalità di cui alla lettera a), alla rubrica n. 3 - programma 0.6.1. spese correnti - categoria 1.6. - sezione VI - il capitolo 407 [1.1.141.2.06.06] con la denominazione: «Spese, sovvenzioni e contributi per la redazione, la stampa e la diffusione di articoli, notiziari, bollettini, manifesti e giornali murali; per studi, documentazioni e pubblicazioni; per le informazioni radiotelevisive, per l'assunzione e la distribuzione di materiale fotocinematografico, per la produzione e la proiezione di documentari cinematografici, di carattere culturale, artistico, formativo ed educativo di interesse delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena - fondi statali» e con lo stanziamento complessivo di lire 1.500 milioni, suddiviso in ragione di lire 500 milioni per ciascuno degli anni dal 1991 al 1993;

b) per le finalità di cui alla lettera b), alla rubrica n. 19 - programma 2.4.2. spese correnti - categoria 1.5. - sezione VI - il capitolo 5484 [1.1.152.2.06.06] con la denominazione: «Sovvenzione a favore della Narodna in studijska knjiznica - biblioteca nazionale slovena e degli studi di Trieste e di altre biblioteche della minoranza slovena - fondi statali» e con lo stanziamento complessivo di lire 1.200 milioni, suddiviso in ragione di lire 500 milioni per l'anno 1991, e di lire 350 milioni per ciascuno degli anni 1992 e 1993;

¹¹ L'intero testo della presente legge è stato abrogato dall'*art. 5, comma 13, L.R. 12 settembre 2001, n. 23*, ad esclusione dell'*art. 8*, poi abrogato dall'*art. 24, comma 1, lettera a), L.R. 16 novembre 2007, n. 26*.

¹² Il presente articolo, aggiunto dall'*art. 15, comma 3, L.R. 8 aprile 1997, n. 10*, è stato poi abrogato dall'*art. 6, comma 80, L.R. 26 febbraio 2001, n. 4*. (Vedi, anche, l'*art. 16, comma 18, L.R. 3 luglio 2000, n. 13*). Peraltro l'intero testo della presente legge, ad esclusione dell'*art. 8*, è stato abrogato poi dall'*art. 5, comma 13, L.R. 12 settembre 2001, n. 23*, mentre detto *art. 8* è stato in un secondo tempo abrogato dall'*art. 24, comma 1, lettera a), L.R. 16 novembre 2007, n. 26*.

¹³ Articolo aggiunto dall'*art. 15, L.R. 8 aprile 1997, n. 10*.

¹⁴ L'intero testo della presente legge è stato abrogato dall'*art. 5, comma 13, L.R. 12 settembre 2001, n. 23*, ad esclusione dell'*art. 8*, poi abrogato dall'*art. 24, comma 1, lettera a), L.R. 16 novembre 2007, n. 26*.

c) per le finalità di cui alla lettera c), alla rubrica n. 19 - programma 2.4.3. spese correnti - categoria 1.6. - sezione VI - il capitolo 5533 [1.1.162.2.06.06] con la denominazione: «Contributi a sostegno dell'attività del Teatro Stabile Sloveno Stalno slovensko gledališče - fondi statali» e con lo stanziamento complessivo di lire 2.400 milioni, suddiviso in ragione di lire 800 milioni per ciascuno degli anni dal 1991 al 1993, nonché il capitolo 5534 [1.1.162.2.06.06] con la denominazione: «Contributi a sostegno delle attività musicali, teatrali, cinematografiche ed audiovisive - fondi statali» e con lo stanziamento complessivo di lire 300 milioni, suddiviso in ragione di lire 100 milioni per ciascuno degli anni dal 1991 al 1993;

d) per le finalità di cui alla lettera d), alla rubrica n. 19 - programma 2.4.3. spese correnti - categoria 1.6. - sezione VI - il capitolo 5589 [1.1.162.2.06.06] con la denominazione: «Contributi ad enti ed istituzioni che svolgano attività culturale qualificata e continuativa per iniziative di interesse delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena nei settori delle discipline umanistiche, scientifiche, artistiche e delle scienze sociali fondi statali» e con lo stanziamento complessivo di lire 750 milioni, suddiviso in ragione di lire 250 milioni per ciascuno degli anni dal 1991 al 1993;

e) per le finalità di cui alla lettera e), alla rubrica n. 19 - programma 2.4.3. spese correnti - categoria 1.6. - sezione VI - il capitolo 5568 [1.1.162.2.06.06] con la denominazione: «Sovvenzione all'Istituto sloveno di ricerca - SLORI di Trieste per il conseguimento delle attività istituzionali - fondi statali» e con lo stanziamento complessivo di lire 900 milioni, suddiviso in ragione di lire 300 milioni per ciascuno degli anni dal 1991 al 1993;

f) per le finalità di cui alla lettera f), alla rubrica n. 21 - programma 2.4.4. spese correnti - categoria 1.6. - sezione VIII - il capitolo 6106 [1.1.162.2.08.09] con la denominazione: «Sovvenzioni e sussidi a favore di comuni, enti, istituzioni, nonché associazioni non riconosciute, gruppi ricreativi aziendali e comitati, per lo svolgimento di attività ricreative, anche mediante l'organizzazione di spettacoli bandistici, corali, folcloristici o di altre analoghe manifestazioni di interesse delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena - fondi statali» e con lo stanziamento complessivo di lire 600 milioni, suddiviso in ragione di lire 200 milioni per ciascuno degli anni dal 1991 al 1993;

g) per le finalità di cui alla lettera g), alla rubrica n. 19 - programma 2.4.3. spese correnti - categoria 1.6. - sezione VIII - il capitolo 5569 [1.1.162.2.08.04] con la denominazione: «Contributi al Centro musicale sloveno - Glasbena Matica di Trieste ed al Centro sloveno di educazione musicale «E. Komel» di Gorizia per le spese di funzionamento - fondi statali» e con lo stanziamento complessivo di lire 4.500 milioni, suddiviso in ragione di lire 1.500 milioni per ciascuno degli anni dal 1991 al 1993;

h) per le finalità di cui alla lettera h), alla rubrica n. 19 - programma 2.3.1. spese correnti - categoria 1.6. - sezione VI - il capitolo 5121 [2.1.232.5.06.04] con la denominazione: «Contributo all'Istituto per l'istruzione slovena di San Pietro al Natisone per le spese di funzionamento - fondi statali» e con lo stanziamento complessivo di lire 1.200 milioni, suddiviso in ragione di lire 400 milioni per ciascuno degli anni dal 1991 al 1993;

i) per le finalità di cui alla lettera i), alla rubrica n. 19 - programma 2.4.3. spese correnti - categoria 1.6. - sezione VI - il capitolo 5564 [1.1.162.2.06.06] con la denominazione: «Finanziamenti alle province per interventi a sostegno delle attività umanistiche,

scientifiche, artistiche e delle scienze sociali di interesse delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena - fondi statali» e con lo stanziamento complessivo di lire 750 milioni, suddiviso in ragione di lire 250 milioni per ciascuno degli anni dal 1991 al 1993;

l) per le finalità di cui alla lettera 1), alla rubrica n. 19 - programma 2.4.3. spese correnti - categoria 1.6. - sezione VI - il capitolo 5565 [1.1.162.2.06.06] con la denominazione: «Contributi e spese a sostegno di attività volte allo sviluppo degli scambi culturali e di attività giovanili internazionali a carattere culturale di interesse delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena - fondi statali» e con lo stanziamento complessivo di lire 600 milioni, suddiviso in ragione di lire 200 milioni per ciascuno degli anni dal 1991 al 1993;

2. Sui precitati capitoli viene altresì iscritto lo stanziamento di cassa a fianco dei medesimi indicato:

- a) capitolo 407: lire 500 milioni;
- b) capitolo 5484: lire 500 milioni;
- c) capitolo 5533: lire 800 milioni;
- d) capitolo 5534: lire 100 milioni;
- e) capitolo 5589: lire 250 milioni;
- f) capitolo 5568: lire 300 milioni;
- g) capitolo 6106: lire 200 milioni;
- h) capitolo 5569: lire 1.500 milioni;
- i) capitolo 5121: lire 400 milioni;
- l) capitolo 5564: lire 250 milioni;
- m) capitolo 5565: lire 200 milioni.

3. Per le finalità previste dall'articolo 2, comma 4, nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 1991-1993 e del bilancio per l'anno 1991 è istituito - alla rubrica n. 19 - programma 2.3.1. - spese correnti - categoria 1.6. - sezione VI - il capitolo 5122 [2.1.232.5.06.04] con la denominazione: «Contributi a istituzioni a carattere culturale, educativo ed assistenziale per le spese di funzionamento di residenze, pensionati e case dello studente, nonché per attività di doposcuola destinati ad accogliere studenti delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena - fondi statali» e con lo stanziamento complessivo, in termini di competenza, di lire 900 milioni, suddiviso in ragione di lire 300 milioni per ciascuno degli anni dal 1991 al 1993.

4. Sul precitato capitolo 5122 viene altresì iscritto lo stanziamento, in termini di cassa, di lire 300 milioni] ⁽¹⁵⁾.

Art. 4

[1. In attuazione del comma 1 dell'*articolo 14 della legge n. 19 del 1991*, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale relativamente agli interventi concernenti gli edifici di interesse delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena nei seguenti settori:

a) per le finalità previste dagli *articoli 3 e 6 della legge regionale 30 agosto 1976, n. 48*, come sostituiti dall'*articolo 1 della legge regionale 23 agosto 1984, n. 37*, relativamente agli interventi concernenti gli edifici scolastici con lingua d'insegnamento slovena, ivi compresi quelli destinati a case dello studente, a collegi ed istituzioni educative;

b) per le strutture teatrali, le sale polifunzionali e le sedi per lo svolgimento delle rispettive attività culturali, educative, formative ed artistiche di interesse delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena; i contributi possono essere concessi nella misura massima del 75 per cento della spesa riconosciuta ammissibile; per le modalità di determinazione della spesa ammissibile e quelle relative alla presentazione delle domande ed alla concessione, erogazione e revoca dei contributi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni di cui agli *articoli 4, 5, 6, 10, 11 e 12 della legge regionale 22 agosto 1985, n. 40* e le disposizioni di cui al comma 1 dell'*articolo 208 della legge regionale 28 aprile 1994, n. 5*;

c) per le finalità previste dall'*articolo 31 della legge regionale 18 novembre 1976, n. 60*, come modificato dall'*articolo 4 della legge regionale 23 novembre 1981, n. 77*, a favore di province, comuni, Consorzi di comuni ed altri enti, istituzioni, cooperative ed associazioni operanti nel settore delle biblioteche o musei d'interesse delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena.

2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 1996-1998 e del bilancio per l'anno 1996 la denominazione del capitolo n. 5462 è sostituita dalla seguente: «Contributi in conto capitale ad enti, istituzioni, associazioni e cooperative per l'acquisizione, la costruzione, il riattamento e la ristrutturazione, il completamento, le attrezzature e l'arredamento di sedi per lo svolgimento di attività culturali, educative, formative ed artistiche di interesse delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena - fondi statali».

3. I contributi assegnati ai sensi dell'articolo 5, per gli anni 1991, 1992 e 1993 per importi inferiori al 75 per cento della spesa considerata ammissibile possono essere confermati, a domanda dei beneficiari, a condizione che in fase di commisurazione definitiva del contributo, come previsto dal quinto comma dell'*articolo 13, della legge regionale 31 ottobre 1986, n. 46*, venga documentata una spesa almeno superiore al 25 per cento rispetto al contributo assegnato.

¹⁵ L'intero testo della presente legge è stato abrogato dall'*art. 5, comma 13, L.R. 12 settembre 2001, n. 23*, ad esclusione dell'*art. 8*, poi abrogato dall'*art. 24, comma 1, lettera a), L.R. 16 novembre 2007, n. 26*.

4. La domanda di cui al comma 3, è presentata alla Direzione regionale dell'istruzione e della cultura entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge.

5. Il Direttore regionale dell'istruzione e della cultura, previa conforme deliberazione della Giunta regionale, che determina la nuova spesa ammissibile, è autorizzato a riconfermare il contributo assegnato ⁽¹⁶⁾] ⁽¹⁷⁾.

1. [...] ⁽¹⁸⁾.

Art. 6

1. [...] ⁽¹⁹⁾.

Art. 7

[1. All'onere complessivo di lire 24 miliardi previsto dalla presente legge si provvede con l'assegnazione di pari importo, disposta dallo Stato ai sensi dell'*articolo 14, comma 1, della legge 9 gennaio 1991, n. 19.*

2. A tale fine, nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 1991-1993 e del bilancio per l'anno 1991 è istituito, al titolo II - categoria 2.3. - il capitolo 542 [2.3.2] con la denominazione: «Acquisizione di fondi per il sostegno di iniziative culturali ed artistiche a favore delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena» e con lo stanziamento complessivo di lire 24 miliardi, suddiviso in ragione di lire 8 miliardi per ciascuno degli anni dal 1991 al 1993.

3. Sul predetto capitolo 542 viene altresì iscritto lo stanziamento, in termini di cassa, di lire 8 miliardi per l'anno 1991] ⁽²⁰⁾.

Art. 8 ⁽²¹⁾

1. Per assicurare le consultazioni delle istituzioni della minoranza slovena, in attuazione del comma 1 dell'*articolo 14 della legge 9 gennaio 1991, n. 19*, è istituita una Commissione denominata «Commissione consultiva per le iniziative culturali ed artistiche della minoranza slovena», di seguito denominata Commissione, con il compito di

¹⁶ Articolo così sostituito dal comma 2 dell'*art. 25, L.R. 19 agosto 1996, n. 31.*

¹⁷ L'intero testo della presente legge è stato abrogato dall'*art. 5, comma 13, L.R. 12 settembre 2001, n. 23*, ad esclusione dell'*art. 8*, poi abrogato dall'*art. 24, comma 1, lettera a), L.R. 16 novembre 2007, n. 26.*

¹⁸ Il presente articolo, già interpretato autenticamente dall'*art. 208, L.R. 28 aprile 1994, n. 5*, è stato poi abrogato dal comma 3 dell'*art. 25, L.R. 19 agosto 1996, n. 31.* Peraltro l'intero testo della presente legge, ad esclusione dell'*art. 8*, è stato abrogato poi dall'*art. 5, comma 13, L.R. 12 settembre 2001, n. 23*, mentre detto *art. 8* è stato in un secondo tempo abrogato dall'*art. 24, comma 1, lettera a), L.R. 16 novembre 2007, n. 26.*

¹⁹ Articolo abrogato dal comma 3 dell'*art. 25, L.R. 19 agosto 1996, n. 31.* Peraltro l'intero testo della presente legge, ad esclusione dell'*art. 8*, è stato abrogato poi dall'*art. 5, comma 13, L.R. 12 settembre 2001, n. 23*, mentre detto *art. 8* è stato in un secondo tempo abrogato dall'*art. 24, comma 1, lettera a), L.R. 16 novembre 2007, n. 26.*

²⁰ L'intero testo della presente legge è stato abrogato dall'*art. 5, comma 13, L.R. 12 settembre 2001, n. 23*, ad esclusione dell'*art. 8*, poi abrogato dall'*art. 24, comma 1, lettera a), L.R. 16 novembre 2007, n. 26.*

²¹ Vedi, anche, l'*art. 14, comma 20, L.R. 15 maggio 2002, n. 13* e l'*art. 1, L.R. 5 novembre 2003, n. 16.*

esprimere il proprio parere in merito ai criteri di priorità nella concessione dei contributi previsti dalla presente legge e di svolgere funzioni consultive e propositive fornendo indicazioni sugli indirizzi generali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali, artistiche ed educative della minoranza slovena. La Commissione formula inoltre proposte e giudizi sui problemi generali e particolari che le vengono sottoposti in relazione agli scopi della presente legge e sui quali, di propria iniziativa, ritenga di dover richiamare l'attenzione ⁽²²⁾.

2. La Commissione è presieduta dall'Assessore regionale all'istruzione ed alla cultura o da un suo delegato, ed è composta da otto membri, nominati dalla Giunta regionale, di cui quattro su designazione delle più rappresentative associazioni culturali o unioni di organizzazioni e circoli promotori di iniziative culturali ed artistiche della minoranza slovena ⁽²³⁾.

3. La Commissione dura in carica tre anni. Per quanto non diversamente disposto, si applicano le norme relative al funzionamento della Commissione regionale per la cultura.

4. Nella formulazione delle indicazioni concernenti gli interventi previsti dagli articoli 4, 5 e 6, la Commissione dà priorità alle esigenze degli enti e delle istituzioni già operanti.

5. Per gli interventi previsti dall'articolo 2, il parere della Commissione sostituisce quello della Commissione regionale per la cultura quando questo sia previsto.

5-bis. Il parere della Commissione sostituisce altresì, per le istituzioni di cui al comma 1, quello previsto all'*articolo 19, terzo comma della legge regionale 8 settembre 1981, n. 68* ⁽²⁴⁾.

6. Si prescinde dal parere della Commissione nei casi in cui la presente legge individua direttamente l'ente beneficiario.

7. Per le domande presentate per l'anno 1991 si prescinde dal parere della Commissione ⁽²⁵⁾.

Art. 9

[1. Le domande di contributo ai sensi della presente legge devono essere inviate entro il mese di gennaio di ciascun anno e fa fede la data del timbro postale.

2. Le domande di cui al comma 1, devono essere corredate, pena la loro inammissibilità, della seguente documentazione:

a) relazione riassuntiva dell'attività svolta nell'esercizio precedente a quella di riferimento;

b) conto consuntivo dell'esercizio finanziario precedente;

²² Comma così sostituito dal comma 4 dell'*art. 25, L.R. 19 agosto 1996, n. 31*.

²³ Comma così sostituito dal comma 4 dell'*art. 25, L.R. 19 agosto 1996, n. 31*.

²⁴ Comma aggiunto dal comma 2 dell'*art. 208, L.R. 28 aprile 1994, n. 5*.

²⁵ L'intero testo della presente legge è stato abrogato dall'*art. 5, comma 13, L.R. 12 settembre 2001, n. 23*, ad esclusione del presente articolo, poi abrogato dall'*art. 24, comma 1, lettera a), L.R. 16 novembre 2007, n. 26*.

c) programma e calendario di attività per l'anno per il quale si chiede la contribuzione regionale;

d) bilancio preventivo;

e) composizione degli organi sociali.

3. Alla prima istanza va unita la documentazione sulla configurazione giuridica dell'ente o associazione che non abbia già depositato il proprio statuto presso l'Amministrazione regionale.

4. Ai fini della rendicontazione dei contributi concessi si applicano le modalità previste dall'*articolo 43 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7*. I termini di rendicontazione sono fissati con il decreto di concessione ⁽²⁶⁾.

5. In deroga alle disposizioni di cui al comma 4, gli enti ed istituzioni individuati dalla presente legge quali organismi regionali primari o di interesse regionale presentano a rendiconto con dichiarazione autenticata del legale rappresentante dell'ente soltanto l'elenco analitico della documentazione da sottoporre a verifica contabile, a campione, che la Direzione regionale dell'istruzione e della cultura può effettuare a mezzo di apposito controllo ispettivo ⁽²⁷⁾ ⁽²⁸⁾] ⁽²⁹⁾.

Art. 10

[1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione] ⁽³⁰⁾.

²⁶ Comma così sostituito dall'*art. 6, comma 81, lettera a), L.R. 26 febbraio 2001, n. 4*. Il testo precedente era così formulato: «4. I beneficiari dei contributi sono tenuti a fornire entro il mese di marzo dell'anno successivo la dimostrazione e la documentazione del loro impiego secondo la destinazione indicata nel decreto di concessione.».

²⁷ Comma abrogato dall'*art. 6, comma 81, lettera b), L.R. 26 febbraio 2001, n. 4*.

²⁸ Il presente articolo, già sostituito dall'*art. 25, comma 5, L.R. 19 agosto 1996, n. 31*, è stato poi nuovamente così sostituito dall'*art. 15, comma 5, L.R. 8 aprile 1997, n. 10*.

²⁹ L'intero testo della presente legge è stato abrogato dall'*art. 5, comma 13, L.R. 12 settembre 2001, n. 23*, ad esclusione dell'*art. 8*, poi abrogato dall'*art. 24, comma 1, lettera a), L.R. 16 novembre 2007, n. 26*.

³⁰ L'intero testo della presente legge è stato abrogato dall'*art. 5, comma 13, L.R. 12 settembre 2001, n. 23*, ad esclusione dell'*art. 8*, poi abrogato dall'*art. 24, comma 1, lettera a), L.R. 16 novembre 2007, n. 26*.